

COMUNE DI MIGNANEGO
Città Metropolitana di Genova
Organo di Revisione Economico-Finanziario

VERBALE N. 6 DEL 22/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore Unico del Comune di Mignanego,

esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019

operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Mignanego che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Savona, 22 giugno 2020

Daniela Orsi

COMUNE DI MIGNANEGO

Città Metropolitana di Genova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. DANIELA ORSI

INTRODUZIONE

La sottoscritta rag. Daniela Orsi

revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 26.04.2018

- ◆ ricevuta in data 8 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2019.

PREMESSE

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

L'organo di revisione da atto che:

- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al II° comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) della codifica della transazione elementare;
- il Comune di Mignanego NON è in dissesto;
- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha adottato delibere per il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Relativamente ai debiti fuori bilancio l'organo di revisione precisa che:

- in conseguenza degli eventi meteorici eccezionali dell'autunno 2019, è stato dichiarato, per la Liguria e la Provincia di Genova, lo stato di emergenza con Delibera Consiglio dei Ministri del 21/11/2019 e sono state emesse le Ordinanze di Protezione Civile n. 621 e n. 622
- le Ordinanze di Protezione Civile, tra l'altro, hanno disposto la nomina del Commissario Delegato e, relativamente ai lavori pubblici di somma urgenza, espresse deroghe all'art. 163, D.Lgs. 50/2016 e all'art. 191, comma 3 del TUEL;
- in conseguenza di tali eventi meteorici eccezionali il Comune di Mignanego ha dovuto attivare lavori pubblici di somma urgenza per la messa in sicurezza del proprio territorio,
- il Commissario Delegato con proprio Decreto n. 1/2020 ha distribuito le risorse finanziarie agli enti

colpiti da tali eventi, con l'assegnazione dei contributi sulla base del piano di ripartizione di cui all'allegato 1/C del proprio Decreto

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 2 del 30/01/2020 ha provveduto al riconoscimento e al finanziamento dei debiti fuori bilancio derivanti da tali lavori di somma urgenza per l'ammontare complessivo di euro 731.332,99 di cui euro 724.332,99 finanziati con il contributo assegnato e euro 7.000,00 con risorse proprie stanziare nel bilancio di previsione 2019-2021 per l'annualità 2020
- il Consiglio Comunale con ulteriore Delibera n. 4 del 17/02/2020 ha provveduto al riconoscimento e al finanziamento di altri debiti fuori bilancio derivanti da lavori di somma urgenza per l'ammontare complessivo di euro 295.441,07 che, ancorchè non rientranti espressamente negli interventi derivanti dagli eventi metereologici dell'autunno, in quanto l'operazione di messa in sicurezza del Rio delle Mogli era già prevista e in parte finanziata, a causa di tali eventi metereologici eccezionali e delle verifiche effettuate, diventava improrogabile
- entrambi gli atti di riconoscimento del debito, sono stati trasmesse alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	834.307,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	834.307,87

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	478,487,62	927.635,49	834.307,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	0	0	0

L'organo di revisione prende atto dell'assenza della cassa vincolata, non essendo state introitate, e non spese, somme aventi specifica destinazione.

L'ente non ha utilizzato nel 2019 l'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, come da prospetto che segue:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
Equilibri di Cassa	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
FONDO DI CASSA INIZIALE					927.635,49
Entrate Titolo 1.00	+	3.358.409,44	1.993.183,64	81.304,06	2.074.487,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	775.409,68	273.266,36	313.210,18	586.476,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	971.505,06	266.813,57	228.979,24	495.792,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Correnti	=	5.105.324,18	2.533.263,57	623.493,48	3.156.757,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4665.597,53	1.994.266,53	1.095.562,44	3.089.828,97
Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto cap	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	107.179,44	101.024,13	0,00	101.024,13
Totale Spese Titoli 1.00, 2.04, 4.00	=	4.772.776,97	2.095.290,66	1.095.562,44	3.190.853,10
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	=	332.547,21	437.972,91	-472.068,96	-340.96,05
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.481.154,05	116.275,09	95.404,00	211.679,09
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2205610,08	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2205610,08	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00	=	8.892.374,21	116.275,09	95.404,00	211.679,09
Entrate Titolo 4.02.06	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività fin.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscoss. crediti	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale	=	8.892.374,21	116.275,09	95.404,00	211.679,09
Spese Titolo 2.00	+	7.233.816,46	49.797,43	215.251,18	265.048,61
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00	=	7.233.816,46	49.797,43	215.251,18	265.048,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale	-	7.233.816,46	497.97,43	215.251,18	265.048,61
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	=	1.658.557,75	66.477,66	-119.847,18	-53.369,52
Totale spese 3.02-3.03-3.04	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 Anticipazioni da tesoriere	+	500000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 Chiusura Anticipazioni tes	-	500000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 c/terzi e partite di giro	+	778.186,32	425.303,67	938,99	42.6242,66
Spese Titolo 7 Uscite c/terzi e partite di giro	-	814.210,90	409.285,22	22.819,49	43.2104,71
FONDO DI CASSA FINALE	=	677.105,79			834.307,87

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato/non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 73.204,97 dovuto alle poste relative al Fondo Pluriennale Vincolato

GESTIONE DI COMPETENZA	
ACCERTAMENTI	3.792.597,22
IMPEGNI	- 3.865.802,19
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	- 73.204,97
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	572.661,16
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa	- 462.835,74
SALDO FPV	109.825,42
RISULTATO DI COMPETENZA	36.620,45

L'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo presentano un saldo pari ad Euro 5.387,88 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
Avanzo/Disavanzo di competenza	36.620,45
Risorse accantonate stanziare nel bilancio di previsione 2019	- 31.232,57
Risorse vincolate nel bilancio di previsione	0,00
Equilibrio di bilancio	5.387,88

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
Equilibrio di bilancio (+)/(-)	5.387,88
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
Equilibrio complessivo	5.387,88

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta le risultanze della tabella che segue, opportunamente integrata tenuto conto che, ai fini della verifica degli obiettivi di finanza pubblica, per l'esercizio 2019 si tiene conto anche dell'Avanzo di Amministrazione applicato al bilancio come risulta dal prospetto Allegato n.10 al Rendiconto della gestione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DETTAGLIO		COMPETENZA ACCERTAMENTI E IMPEGNI dell'ESERCIZIO
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82.717,71
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.173.436,18
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.011.543,05
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	79.735,38
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	101.024,13
Somma finale		63.851,33
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00
RISULTATO DI COMPETENZA PARTE CORRENTE		33.851,33
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2019	(-)	31.232,57
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2.618,76
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.679,62
SALDO DI PARTE CORRENTE		12.298,38
Variazione accantonamenti di parte corrente in sede di rendiconto (+ -)		0
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		12.298,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	489.943,45
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	191.275,09
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	325.349,06
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	383.100,36
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.769,12
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
SALDO IN C/CAPITALE		2.769,12
Variazione accantonamenti in c/capitale in sede di rendiconto (+ -)		0
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		2.769,12
Equilibrio complessivo di parte corrente		12.298,38
Equilibrio complessivo in c/capitale		2.769,12
EQUILIBRIO COMPLESSIVO PER OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA		15.067,50

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	3.792.597,22
Impegni	- 3.865.802,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 73.204,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	572.661,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-462.835,74
SALDO FPV	109.825,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.182,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	97.446,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	98.771,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.505,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 73.204,97
SALDO FPV	109.825,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.505,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.679,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	578.331,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	628.137,30

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 628.137,80, come risulta dai seguenti elementi

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				927.635,49
RISCOSSIONI	+	719.836,47	3.074.842,33	3.794.678,80
PAGAMENTI	-	1.333.633,11	2.554.373,31	3.888.006,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			834.307,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			834.307,87
RESIDUI ATTIVI	+	2.293.871,98	717.754,89	3.011.626,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	1.443.532,82	1.311.428,88	2.754.961,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			79.735,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	-			383.100,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	=			628.137,30

La composizione del risultato di amministrazione, suddiviso tra parte accantonata, vincolata, destinata agli investimenti, risulta dal seguente prospetto:

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31/12/2019	
Risultato di Amministrazione emerso in sede di Rendiconto	628.137,30
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	495.263,20
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	86.995,51
Altri accantonamenti	1.165,00
Totale parte accantonata	583.423,71
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	28.107,67
Totale parte destinata agli investimenti	28.107,67
Totale parte disponibile	16.605,92

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione	485.881,72	588.011,30	628.137,30
<i>Composizione:</i>			
Parte accantonata	463.692,30	561.870,76	583.423,71
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti	18.750,98	24.061,13	28.107,67
Parte disponibile	3.438,44	2.079,41	16.605,92

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Le uniche risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 applicate al bilancio dell'esercizio 2019 si riferiscono all'utilizzo delle somme accantonate per l'indennità di fine mandato del sindaco conseguente alla scadenza del mandato e all'avvenuta consultazione elettorale nella primavera del 2019

Pertanto l'Organo di revisione attesta che non è stata utilizzata la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente e che pertanto non si è reso necessario verificare il rispetto delle finalità prioritarie stabilite in ordine di priorità dall'art.187 co. 3-bis Tuel

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato risulta dall'Allegato b) al Rendiconto

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	82.717,71	79.735,38
FPV di parte capitale	489.943,45	383.100,36
TOTALE FPV	572.661,16	462.835,74

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

E' stato confermato l'accantonamento effettuato in sede di redazione del bilancio di previsione 2019 per euro 30.067,57 e, tenuto conto che non si è reso necessario l'utilizzo di tale accantonamento per l'eliminazione di crediti definitivamente dichiarati inesigibili, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di euro 30.067,57 e presenta la seguente composizione:

Tipologia Entrata	Residui Conservati	FCDE
Recupero evasione ICI/IMU	54.208,75	41.887,56
Recupero evasione TASI	26.734,28	19.664,20
Tarsu anni prec. + recupero evasione	58.815,99	51.144,32
TARI anno corrente e precedenti	618.028,41	378.970,94
Sanzioni Codice Strada	3.377,76	500,25
Sanzioni Non Codice Strada	5.055,41	3.095,93
TOTALI	766.220,60	495.263,20

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Alla data del 31/12/2015 risultava accantonato il Fondo per il contenzioso per l'ammontare di euro 86.995,51

Nel corso degli esercizi successivi, a tutt'oggi, non si è reso necessario il riconoscimento di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive, pertanto si ritiene che tale accantonamento sia congruo sulla base delle dimensioni dell'ente e del contenzioso in essere

L'organo di revisione raccomanda comunque di monitorare la situazione del contenzioso in maniera costante al fine di provvedere, in tempo utile, all'eventuale integrazione di tale accantonamento nel caso necessario.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Considerato l'andamento dei risultati economici dell'unica società partecipata dell'ente, sempre in utile, non si è reso necessario alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	9.679,62
Somme utilizzate nel corso dell'esercizio per l'erogazione dell'indennità conseguente alla scadenza del mandato	- 9.679,62
Somme calcolate a consuntivo 2019 per le mensilità di competenza	1.165,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.165,00

In conclusione l'Organo di Revisione ha valutato positivamente la congruità degli accantonamenti effettuati nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Ai fini del conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica, si segnala che per l'anno 2019, L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) infatti, come risulta dal prospetto che segue, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 Risultato di competenza: € 46.300,07
- W2 Equilibrio di bilancio: € 15.067,50
- W3 Equilibrio complessivo: € 15.067,50

RIEPILOGO EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI		COMPETENZA ACCERTAMENTI E IMPEGNI dell'ESERCIZIO
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		33.851,33
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER SPESE CORRENTI	+	9.679,62
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.769,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER SPESE IN C/CAPITALE		0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		46.300,07
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	31.232,57
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		15.067,50
Variazioni accantonamenti effettuate in sede di rendiconto (+ -)		0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		15.067,50

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 28 del 08/06/2020 munito del parere di questo Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

Residui Attivi al 01/01/2019	Riscossioni c/Residui	Insussistenze	Maggiori Entrate	Residui Attivi da riportare al 31/12/2019
3.108.973,94	719.836,47	- 97.448,30	2.182,81	2.293.871,98
Residui Passivi al 01/01/2019	Pagamenti c/Residui	Insussistenze Residui cancellati		Residui Passivi da riportare al 31/12/2019
2.875.936,97	1.333.633,11	- 98.771,04		1.443.532,82

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga l'andamento della spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.100.547,49	238.317,02	- 862.230,47
203	Contributi agli investimenti	12.967,96	87.032,04	+ 74.064,08
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205	Altre spese in conto capitale	4.754,03	0	- 4.754,03
	TOTALE	1.118.269,48	325.349,06	- 792.920,420

In merito si osserva che la mancata attuazione del Progetto di Riqualficazione Città Metropolitana di Genova e la sostituzione del contributo in conto capitale inizialmente previsto con l'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, se da un lato ha causato inevitabilmente un ritardo nell'esecuzione degli interventi previsti, dall'altro ha consentito di finanziare tempestivamente nel 2020 le opere derivanti dagli eventi metereologici eccezionali dell'autunno 2019 e l'ulteriore opera urgente per la messa in sicurezza del Rio delle Mogli.

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Il previsto Mutuo con C.D.P. per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione Città Metropolitana di Genova, erogabile in base agli stati di avanzamento dei lavori, per l'importo complessivo di Euro 2.205.610,08 risulta perfezionato nei primi mesi del 2020

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.151.778,27	1.058.825,74	961.930,07
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	92.952,53	96.895,67	101.024,13
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.058.825,74	961.930,07	860.905,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari	36.641,37	32.698,23	28.569,77
Quota capitale	92.952,53	96.895,67	101.024,13
Totale fine anno	129.593,90	129.593,90	129.593,90

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha aderito ad alcuna operazione di rinegoziazione del debito

L'organo di revisione da atto che l'Ente

- NON HA RILASCIATO GARANZIE A FAVORE DI TERZI O ORGANISMI PARTECIPATI
- NON HA IN CORSO CONTRATTI DI LEASING
- NON HA IN CORSO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- NON HA FATTO RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'
- NON HA UTILIZZATO L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che le criticità in merito agli scostamenti con le previsioni definitive si riferiscono essenzialmente alle entrate in conto capitale e, in particolare alle entrate per trasferimenti in conto capitale Titolo IV e al mancato perfezionamento del mutuo con CDP per la realizzazione del Progetto Città Metropolitana di Genova al Titolo VI

Entrate	Previsioni definitive competenza	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/Accert. %
Titolo I	2.388.044,59	2.260.398,50	1.993.183,64	88,17%
Titolo II	433.497,35	348.063,07	273.266,36	78,51%
Titolo III	639.085,70	564.974,61	266.813,57	47,23%
Titolo IV	3.041.943,41	191.275,09	116.275,09	60,79%
Titolo V	2.205.610,08	0,00	0,00	0
Titolo VI	2.205.610,08	0,00	0,00	0
Titolo VII	500.000,00	0,00	0,00	0
Titolo IX	753.119,56	427.885,95	425.303,67	99,40%
TOTALE	12.166.910,77	3.792.597,22	3.074.842,33	

Entrate Correnti Titolo I

Relativamente alle Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa dal prospetto che segue è possibile rilevare che gli scostamenti nell'ultimo triennio non appaiono significativi

ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE

	Accertato 2017	Accertato 2018	Accertato 2019	Incassato Competenza 2019
IMU	1.125.000,00	1.091.978,00	1.016.704,12	925.363,37
IMU/TASI Recupero evasione	35.000,00	50.000,00	95.000,00	66.410,90
TASI	2.538,00	2.000,00	2.005,26	2.005,26
TARI	645.000,00	661.463,00	665.011,00	525.770,59
Addizionale IRPEF	362.965,55	377.074,07	380.000,00	375.863,57
TOSAP	12.000,00	8.000,00	7.690,22	3.801,05
5 per mille	1.187,16	764,50	794,20	794,20
Fondo solidarietà comunale	67.664,52	90.996,72	90.991,70	90.991,70
Altre entrate tributarie	4.000,00	1.657,50	2.202,00	2.183,00
TOTALE ENTRATE TITOLO I	2.255.355,23	2.283.933,79	2.260.398,50	1.993.183,64
AMMONTARE RESIDUI 31/12	1.081.346,37	970.364,85	1.085.271,50	
FONDO C.D.E.	356.045,80	463.677,99	491.667,02	

Trasferimenti correnti

ANDAMENTO ENTRATE TITOLO II

	Accertato 2017	Accertato 2018	Accertato 2019	Incassato Competenza 2019
Contributi/trasferimenti statali	27.132,20	290.162,57	216.658,61	213.656,87
Contributi/trasferimenti regionali e funzioni delegate	105.209,68	104.081,93	124.772,41	52.977,44
Contributi/trasferimenti altri enti	24.414,00	23.212,36	6.632,05	6.632,05
Altri trasferimenti	24.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO II	181.255,88	417.456,86	348.063,07	273.266,36
AMMONTARE RESIDUI 31/12	142.928,23	341.912,33	95.116,36	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie del titolo III vengono di seguito rappresentate, utilizzando, per una maggiore comprensione, una classificazione diversa rispetto alla suddivisione per categorie

ANDAMENTO ENTRATE TITOLO III				
	Accertato 2017	Accertato 2018	Accertato 2019	Incassato Competenza 2019
Introiti per Diritti	23.419,91	29.400,00	28.730,79	20.803,39
Proventi illuminazione votiva	32.000,00	32.000,00	32.000,00	0
Prov. Refezione scolastica	107.000,00	107.000,00	104.000,00	80.670,95
Prov. Trasporto Alunni	81.373,75	83.000,00	46.000,00	39.173,69
Fitti Attivi	9.840,00	4.800,00	4.800,00	0
Prov. Concessioni Cimiteriali	60.000,00	55.000,00	30.000,00	22.454,00
Altri proventi, rimborsi Concessioni e interessi	98.369,91	102.301,91	90.976,85	65.908,31
Sanzioni amministrative e al Codice della Strada	5.800,00	9.400,00	5.700,00	846,16
Rimborsi e altre entrate	209.027,31	272.120,26	222.766,97	36.957,07
TOTALE ENTRATE TITOLO III	626.830,88	695.022,17	564.974,61	266.813,57
AMMONTARE RESIDUI 31/12	268.125,82	332.419,36	391.612,32	
FONDO C.D.E.	2.450,42	1.517,64	3.596,18	

L'Ente non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed ha presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, pertanto non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Tuttavia l'organo di revisione ricorda che è sempre necessaria un'attenta valutazione sull'impatto che la copertura dei costi relativi ai servizi a domanda individuale ha sul bilancio degli enti

Contributi per permessi di costruire

L'andamento dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie ha avuto il seguente andamento

	2017	2018	2019
Accertamenti	21.308,50	41.425,85	50.275,09
Incassi	21.308,50	41.425,85	50.275,09
Residui	0	0	0

SPESE

Spese correnti

La spesa corrente, riclassificata per macro aggregati, ha avuto nell'ultimo triennio il seguente andamento

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	785.706,54	789.115,37	813.186,84
102	Imposte e tasse a carico ente	58.854,45	56.298,88	64.377,95
103	Acquisto beni e servizi	1.684.668,48	1.885.753,62	1.745.950,45
104	Trasferimenti correnti	230.074,13	252.972,84	268.682,03
107	Interessi passivi	36.641,37	32.698,23	28.569,77
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.500,00	6.308,00	9.165,00
110	Altre spese correnti	42.380,35	49.216,99	81.611,01
TOTALE SPESE TITOLO I		2.846.825,32	3.072.363,93	3.011.543,05

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come si evince dal prospetto che segue

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101 (al netto Legge 626 e servizio mensa per un tot. 22.000)	791.166,92	791.186,84
Spese comprese nel macroaggregato 103	20.047,66	25.172,00
Irap macroaggregato 102	53.704,00	52.690,77
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale	864.918,58	869.049,61
Componenti escluse	189.419,01	210.408,07
Altre componenti escluse:		
Rinnovi contrattuali		- 55.652,27
Componenti assoggettate al limite di spesa	675.499,57	658.641,54

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con proprio Verbale n. 3 del 18/03/2019

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate

Nella relazione al rendiconto sono dettagliate le partecipazioni dell'Ente

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali in favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

L'unica partecipazione detenuta dall'Ente è quella del 15% nella società Valli Entroterra Genovese Ambiente (VEGA) s.c.r.l. che ha svolto sino all'esercizio 2018 l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i Comuni di Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Serra Ricco', Sant'Olcese e Busalla.

Dal 20/05/2019 la società ha cessato l'attività a favore dei comuni consorziati ed è in liquidazione

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2019 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 con la presa d'atto della procedura di liquidazione della società partecipata VEGA SCRL

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO

L'Ente, pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232, comma 2, come modificato dalla Legge 157/2019, e pertanto al Rendiconto 2019 è allegato il conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile

applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un Utile pari a € 112.430,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti), le quote rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	2017	2018	2019
Quote di ammortamento	472.602,90	478.336,76	472.658,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si evidenzia quanto segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	=

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 495.263,20 stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Stato Patrimoniale		2.516.363,67
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (economica)	+	495.263,20
RESIDUI ATTIVI		3.011.626,87

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

Risultato economico dell'esercizio	112.430,72
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+ 50.275,09
contributo permesso di costruire restituito	0
differenza positiva di valutazione partecipazioni	0
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	0
Variazione al patrimonio netto	162.705,81

Il Patrimonio netto è così composto

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	4.121.828,12
II	Riserve:	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	209.960,67
b	da capitale	
C	da permessi di costruire	495.383,75
D	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	112.430,72
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.939.603,26

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
Fondo per controversie	86.995,51
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo per altre passività	0
TOTALE (corrispondente a quanto accantonato nel risultato di amministrazione)	86.995,51

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti Stato Patrimoniale	3.615.867,64
A dedurre Debiti da finanziamento	- 860.905,94
RESIDUI PASSIVI	= 2.754.961,70

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 501.479,36 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

E' necessario dare evidenza, anche in questa sede, del grave periodo di difficoltà che il nostro Paese ha affrontato e, ancora sta affrontando, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e della circostanza che in questi ultimi mesi si registrano, oltre alle pesanti conseguenze sanitarie derivanti dalla diffusione del virus e dal conteggio dei decessi, anche gravi conseguenze economiche e finanziarie che causano pesanti difficoltà per le famiglie, i lavoratori e le imprese.

Tra i numerosi provvedimenti adottati in conseguenza dell'emergenza sanitaria-epidemiologica, è opportuno segnalare che l'art. 107 del D.L. 18/2020 (*D.L. Cura Italia*) ha differito per gli Enti Locali il termine per l'approvazione del Rendiconto 2019 al 30/06/2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, l'Organo di Revisione

ATTESTA

la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione

ESPRIME

giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

Savona, 22 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE
DANIELA ORSI